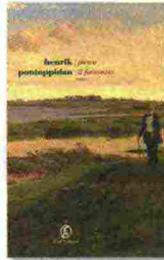


Divi che leggono]



PIETRO IL FORTUNATO

(Fazi Editore, € 22). Premio Nobel nel 1917, il danese **Henrik Pontoppidan** è considerato uno dei grandi della letteratura nordica: questo è il suo capolavoro in cui, attraverso l'ascesa del protagonista, fa un affresco della società dell'epoca.



AL DI QUA DEL FIUME

(Editrice Nord, € 19). Arriva un'altra saga familiare che promette di replicare il successo di quella dei Florio: **Alessandra Selmi** racconta "il sogno della famiglia Crespi" che, nella Lombardia di fine Ottocento, costruisce il villaggio operaio di Crespi d'Adda.



LE TRECCE D'ORO DEI DEFUNTI

(Sellerio, € 15). Mettete un dito mozzato ritrovato in una torta nuziale e una ragazzina "col dono del ragionamento deduttivo": ne viene fuori questo originale giallo di **Alan Bradley** che non lascia delusi.



FINESTRA SUL NULLA

(Adelphi, € 14). In queste pagine ritrovate dopo la sua morte, ci sono tutto lo stile e i pensieri e le intuizioni di **E.M. Cioran**, quelle "pietre" lanciate contro il destino, quei "coltelli" infilati nel ventre morbido e ben pasciuto delle nostre illusioni.



COME UN'ONDA CHE SALE E CHE SCENDE

(minimum fax, € 25). Da uno degli scrittori più autorevoli degli ultimi anni, **William T. Vollmann**, ecco questi "pensieri su violenza, libertà e misure d'emergenza" nati da spunti di attualità e che fanno riflettere.



LINEE DEL DESTINO

(il Saggiatore, € 24). Per scrivere un libro su un autore minore, il giovane Anton trova un baule pieno di materiale: inizia così questo romanzo di **Mark Charitonov**, che ha poi l'ambizione di tracciare un affresco della Russia degli scorsi decenni.

